

Numeri di telefono utili

casa parrocchiale: 02.96.90.073

don Maurizio: 02 22 22 23 48 (personale) 347.08.65.777 (cellulare)

e-mail parroco: donmaurizio@facciamocentro.it

don Andrea: 338.78.74.881 (cellulare) 02.96.90.187 (Oratorio Solaro)

suore: 02.96.90.098

e-mail suore: scuolamaterna.brollo@facciamocentro.it

sito internet: www.facciamocentro.it

BENVENUTO, DON PASQUALE!

Gesù ha avuto un ministero tanto più eccellente quanto migliore è l'alleanza di cui è mediatore, perché è fondata su migliori promesse.

(Eb 8,6; dalla liturgia del 4 luglio 2010, VI Domenica dopo Pentecoste, anno C)

Caro don Pasquale,
benvenuto!

Sono sicuro che ti troverai bene tra noi. Così come mi trovo bene io e mi sento accolto, così come si trova bene don Andrea e si è trovato bene don Fabio. Così come si sono trovati bene don Piero, don Fiorino, don Lodovico. Così come si sono trovati bene don Pierantonio e tanti altri sacerdoti che hanno avuto una presenza continuativa in questa parrocchia offrendoci la gioia del loro ministero. Soprattutto come si è trovato bene don Angelo.

Ci ha lasciato più di sei anni fa, ma il suo ricordo è ancora vivo; la sua parola, la sua umanità sono ancora un segno bello del bene che può fare un sacerdote qui tra noi!

Per te, però c'è una differenza, di non poca importanza. La tua nomina non dice semplicemente "residente con incarichi pastorali" presso la nostra parrocchia

Madonna del Carmine, ma anche "nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta in Solaro". Sei chiamato cioè a dare la tua saggia presenza nella nostra unità parrocchiale che già da alcuni anni sta crescendo come segno di quella comunione che uni-sce tutta la Chiesa. Vieni da Saronno, dalla parrocchia Regina Pacis, molto vicina a noi. Non pochi tra noi già ti conosco e stimano. Tanti che ti hanno avuto come parroco ci hanno già parlato bene di te. In modo significativo arrivi tra noi dopo un anno nel quale tutta la Chiesa ha pregato per la santificazione dei sacerdoti, noi qui abbiamo avuto diverse occasioni per riscoprire sia l'importanza della figura del ministro sacerdote, sia la centralità del sacerdozio battesimale.

Ciò che ci aspettiamo da te è che tu possa essere per tutti noi un vero sacerdote, così come hai saputo esserlo in questi 52 anni, da quando cioè sei stato ordinato.

Nella tua prima domenica tra noi, la liturgia ci parlerà dell'alleanza che Mosè ha stipulato tra Dio e il suo popolo, alleanza che Gesù ha sancito in modo perfetto e definitivo (così ci ricorda la lettera agli ebrei che leggeremo domenica). Ecco, don Pasquale, rendici tutti capaci di partecipare a questa nuova alleanza! Donaci la gioia di conoscere sempre più Gesù, di incontrarlo, di seguirlo, di aderire a lui!

Lo so, non è poco quanto ti chiediamo, ma sappiamo che basterà la tua presenza perché questo avvenga. Se poi saprai anche donarci il tuo sorriso, la tua parola, la tua saggezza, allora potremo solo esultare per l'abbondanza di doni che il Signore ci dà.

Grazie di essere tra noi, don Pasquale.

**Domenica
4 luglio 2010
ore 10.30
S. MESSA
di SALUTO**

**a
don PASQUALE
COLOMBO**

**Invitiamo tutta la comunità
a questo semplice saluto**

don Maurizio

PER CHIEDERE IL BATTESIMO

I genitori che intendono donare il Battesimo ai loro figli prendano al più presto i contatti con don Maurizio (i telefoni sono in alto alla prima pagina di questo foglio). La celebrazione del Battesimo avverrà in una delle date fissate ed elencate qui a fianco. Prima della celebrazione è necessario prevedere tre incontri per i genitori e, possibilmente, con i padrini: Uno personale con don Maurizio. Un secondo incontro insieme ad altri genitori nelle date indicate tra parentesi (alle ore 16.00).

Il terzo incontro sarà una visita in casa da parte di una coppia di catechisti come segno di attenzione da parte della comunità.

- 11 luglio 2010 (ore 18.00)
(incontro di preparazione il **13 giugno** 2010)
- 12 settembre 2010
(incontro di preparazione il **29 agosto** 2010)
- 31 ottobre 2010
(incontro il **3 ottobre** 2010 ore 15.30)
- 09 gennaio 2011
(incontro di preparazione il **12 dicembre** 2010)

Anagrafe parrocchiale:

È tornato alla casa del Padre:
Dal Zoppo Giancarlo,

ENTRATE: La Festa del Brollo ha potuto essere realizzata grazie al contributo di numerosi sponsor che sono stati indicati sul fascicolo con il programma distribuito in tutte le case.

USCITE: Abbiamo pagato al termine di questo mese di giugno la rata per il bocciodromo di Euro 20.114,57. (Mancano ancora 3 rate!).

Il rinnovo dei contratti con l'assicurazione Cattolica, ha fatto posticipare il pagamento dei premi di assicurazione pur mantenendo la copertura sui diversi ambiti dove è richiesta l'assicurazione.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno dato il loro prezioso contributo per la realizzazione della FESTA DEL BROLLO 2010, FESTA DELLA MADONNA DEI LAVORATORI: TUTTI QUI PER...

Come è facile immaginare il lavoro è stato tanto: per le strutture, per la cucina, per le pulizie, per i permessi, per organizzare gli eventi, per la pesca di beneficenza... e tante sono anche le persone che si sono impegnate, non di rado spendendo molto tempo. E non tutte sono in pensione!

Anche la nuova associazione "Amici del Villaggio" ha saputo inserirsi con nuove proposte capaci di manifestare la nostra vitalità.

oratorio feriale 2010 sottosopra
Mercoledì 7 luglio 2010



**FESTA
CON
I GENITORI**

ore 18.30 S. Messa
ore 19.30 Cena per genitori e figli
(prenotarsi in Oratorio)
ore 21.00 Spettacolo teatrale
preparato dai nostri ragazzi

Gli animatori dell'Oratorio feriale stanno preparando con notevole impegno questo spettacolo che sarà una vera novità e certamente bello.

Un particolare grazie merita di essere qui espresso non solo agli animatori (che solo la vera anima dell'Oratorio), ma anche a tutte le persone che si prestano per la cucina, per accogliere i bambini, per pulire l'Oratorio e per assisterli nei vari modi, spendendo per il loro bene tempo, fatica e anche altro...

11 LUGLIO 2010 INCONTRO PER FAMIGLIE

ore 9.30 partenza
da P.za parrocchiale con le auto
ore 10.30 Arrivo a Ballabio
presso la comunità di famiglie.
ore 11.00 S. Messa
ore 12.00 Pranzo condiviso
ore 14.30 Meditazione / silenzio
Dialogo/testimonianza
con le famiglie della comunità
ore 19.00 Rientro a casa

Domenica 18 luglio, durante la Messa delle ore 10.30 sarà celebrato il Matrimonio tra Francesca e Luca.

È la prima volta che viene celebrato durante una Messa d'orario in domenica, tra noi. Il Consiglio pastorale ha deciso di dare questa possibilità solo nei mesi di luglio e agosto e non più di una volta all'anno.

Ci sembra una bella occasione affinché tutta la comunità possa riscoprire la bellezza del Sacramento del matrimonio che trova nella celebrazione solo il suo inizio.

Messaggio dell'Arcivescovo per le vacanze 2010

Educare alla vacanza

Cari amici,

all'inizio dell'estate desidero condividere con voi qualche riflessione su questo tempo importante e singolare dell'anno: una riflessione che vuole farsi augurio cordiale perché il momento di vacanza diventi sempre più opportunità preziosa di crescita nella nostra "umanità".

Vorrei rivolgermi in particolare a voi docenti di discipline legate al mondo del turismo, riprendendo i lavori del vostro convegno e la preoccupazione educativa che li anima, in perfetta sintonia con quanto Benedetto XVI ha scritto nella sua enciclica sociale *Caritas in veritate* in riferimento al turismo internazionale: «Con il termine "educazione" – leggiamo al numero 61 - non ci si riferisce solo all'istruzione o alla formazione al lavoro, entrambe cause importanti di sviluppo, ma alla formazione completa della persona».

In realtà l'istanza educativa è una questione cruciale per il presente e il futuro. E' una sfida che tutti ci interpella. Anche la Chiesa italiana testimonia la sua singolare sensibilità al riguardo proponendo a tutte le diocesi per il prossimo decennio un percorso pastorale tutto centrato sull'educazione. Del resto si è fatta sempre più viva la consapevolezza che la credibilità e l'efficacia dell'impegno educativo sono legate ad una vera e propria "alleanza" tra tutti coloro – persone e istituzioni – ai quali sta a cuore la crescita umana integrale delle nuove generazioni. La famiglia, la scuola, la società civile, la comunità ecclesiale sono quindi chiamate, ancora una volta e in modo più convinto ed energico, ad una feconda collaborazione nel trasmettere i valori che fanno l'uomo più uomo.

In questa prospettiva, educare alla vacanza significa intraprendere un lavoro intelligente e paziente che sappia precedere e affiancare ogni esperienza di viaggio e che trovi poi in questa stessa esperienza un coerente esercizio di autentica educazione.

Per città e villaggi, insegnando

Ritengo di fondamentale importanza l'affermazione del Concilio Vaticano II: "Chiunque segue Cristo, l'uomo perfetto, si fa lui pure più uomo" (*Gaudium et spes*, n. 41). In questa linea mi sembra veramente luminoso ed eloquente il versetto dell'evangelista Luca che avete scelto come titolo del vostro convegno: "Attraversava città e villaggi, insegnando".

Vorrei suggerire qualche rapido spunto educativo per il campo turistico enucleandolo, senza forzature, dal versetto evangelico nella sua formulazione integrale: «Egli attraversava città e villaggi, insegnando e avvicinandosi a Gerusalemme» (*Luca* 13,22).

Rilevo anzitutto come Gesù *attraversi* i luoghi. Questo verbo evoca la leggerezza del cammino. Lui e i suoi discepoli non portano né due tuniche né bastone né borsa. La loro è *una scelta di sobrietà*: e questo dice rispetto per il territorio incontrato e per le persone che lo abitano. Sollecita l'incontro e la valorizzazione delle ricchezze locali. Manifesta un'asimmetria del bisogno: è lui, il pellegrino, a chiedere ospitalità. La pesantezza della dote che, in un certo senso, fa sentire a casa anche quando non lo si è, scompare per *lasciare posto così all'incontro*. E poi ci sono le *tappe* compiute *nelle città e nei villaggi*, espressione popolare per indicare ogni luogo. Ovunque, infatti, è possibile arricchirsi di un incontro ed offrire una parola od un gesto di solidarietà e di attenzione, condividendo momenti di vita, sogni per il futuro, dolori del presente. Nessuna terra è al riparo dalla preoccupazione e dalla stima di Dio e dei suoi testimoni.

Gesù, inoltre, cammina *insegnando*. E' la sua identità quella di essere maestro e non la sospende neppure per via. Insegna alternando momenti comunitari con altri più individuali. In qualche caso predilige persino la solitudine, che propone ugualmente come esemplare. Usa tutti i registri della comunicazione. Incontra gli altri senza che venga meno ciò che egli è, donando anzi ciò che gli è di proprio e di specifico.

Tutto questo, infine, viene fatto *avvicinandosi a Gerusalemme*: non dimenticando mai il luogo verso cui è orientato. E' la meta, infatti, a motivare un viaggio. A tracciarne le caratteristiche. A dare coraggio nei momenti di difficoltà. Ad inserire ogni tassello della realtà quotidiana all'interno di un disegno compiuto.

Le opportunità della scuola

Nella logica di un'alleanza educativa credo che i valori presenti nel testo evangelico – come valori trasversali ad ogni cultura - possano essere fatti propri anche dalla scuola e dalla scuola che di turismo si occupa. E con grande utilità! In realtà, ogni disciplina appresa all'interno del percorso scolastico sa sempre fare sintesi armonica tra la crescita personale e l'opportunità dell'incontro e della condivisione con gli altri. E questo è vero anche per le materie che rientrano nel settore della conoscenza turistica. Organizzare l'accoglienza alberghiera, conoscere le lingue, cucinare piatti tipici, promuovere territori... sono tutte attività che presuppongono sì una preparazione tecnica, ma unita sempre ad una "visione dell'uomo e del mondo". Proprio qui sta il segreto affascinante e coinvolgente della questione educativa. Essa è, radicalmente e totalmente, una "questione antropologica": sia il modo con cui concepiamo noi stessi, sia quello con cui ci rapportiamo con gli altri sono contrassegnati dal percorso educativo sperimentato.

Di qui l'importanza degli anni spesi nello studio, che danno spessore alla propria personalità e qualificano, con il lavoro, l'esperienza turistica nella quale si è chiamati ad operare.

Il pellegrinaggio

L'educazione alla vacanza deve interessare tutti: sia l'operatore sia il fruitore. Non mancano, anzi sono numerose le occasioni e le opportunità perché questo avvenga.

Vorrei ricordarne una in particolare, alla quale si applicano in un modo singolare le parole evangeliche a commento dell'educazione itinerante: "attraversava città e villaggi, insegnando".

L'estate che si apre vedrà la *celebrazione dell'Anno Santo Compostellano*. A Santiago si recheranno in molti, anche dalla nostra regione, per il Pellegrinaggio Europeo dei Giovani. La Via sacra antica, percorsa da numerose generazioni, è stata maestra di vita e di fede per tantissime persone: e lo può essere anche nel nostro tempo.

A tutti il mio augurio di una felice esperienza educativa durante la prossima estate: un'esperienza che ridoni riposo fisico e mentale, condivisione di affetti veri e profondi, ricarica spirituale; un'esperienza che generi e alimenti la gioia di un autentico incontro con se stessi, con gli altri, con il Signore.

+ Dionigi card. Tettamanzi
Presidente Conferenza Episcopale Lombarda
21 giugno 2010, primo giorno d'estate

Mese di luglio 2010

Giovedì 1 luglio

ore 10.00 S. Messa con l'Oratorio feriale

Venerdì 2 luglio

ore 20.30 S. Messa a S. Anna

Domenica 4 luglio *VI Domenica dopo Pentecoste*

ore 10.30 S. Messa con don Pasquale

Mercoledì 7 luglio

ore 18.30 S. Messa con l'Oratorio feriale

ore 21.00 Festa con i genitori all'Oratorio feriale

Domenica 11 luglio *VII Domenica dopo Pentecoste*

ore 9.30 Giornata di spiritualità familiare

(a Ballabio fino alle 18.00)

ore 18.00 Celebrazione di un Battesimo

Lunedì 12 luglio *VII Domenica dopo Pentecoste*

Inizio campeggio V elementare e I media

Domenica 18 luglio *VIII Domenica dopo Pentecoste*

Inizio campeggio II e III media

ore 10.30 S. Messa e Celebrazione di un Matrimonio.

Domenica 25 luglio *IX Domenica dopo Pentecoste*

Inizio campeggio adolescenti (fino al 1° agosto)

Un giovane era sinceramente e disperatamente alla ricerca di Dio, ma non riusciva a trovarlo.

Seppe da qualcuno di un uomo saggio e avanti negli anni che abitava proprio lì vicino.

Un giorno perciò si recò a casa di quest'uomo anziano per porgli la domanda che da tempo non trovava risposta.

Entrò in casa e dopo averlo salutato gli chiese:

"Come posso vedere Dio?".

Il vecchio

che nella sua lunga esistenza aveva imparato a conoscere Dio attraverso tante difficoltà,

si fermò un momento a pensare poi disse:

"Caro giovane, non so se ti posso aiutare

perché penso di avere un problema molto diverso dal tuo...

Io, Dio, non riesco a non vederlo!!!"

Si chiamava Fleming ed era un povero contadino scozzese.

Un giorno, mentre stava lavorando,

sentì un grido d'aiuto venire da una palude vicina.

Immediatamente, lasciò i propri attrezzi e corse alla palude.

Lì, bloccato fino alla cintola nella melma nerastra,

c'era un ragazzino terrorizzato che urlava e cercava di liberarsi.

Il fattore Fleming salvò il ragazzo

da quella che avrebbe potuto essere una morte lenta e orribile.

Il giorno dopo una bella carrozza attraversò i miseri campi dello scozzese;

ne scese un gentiluomo elegantemente vestito

che si presentò come il padre del ragazzo che Fleming aveva salvato:

"Vorrei ripagarvi, gli disse il gentiluomo, avete salvato la vita di mio figlio".

"Non posso accettare un pagamento per quello che ho fatto"

replicò il contadino scozzese rifiutando l'offerta.

In quel momento il figlio del contadino

si affacciò alla porta della loro casupola.

"E' vostro figlio?" chiese il gentiluomo.

"Sì" rispose il padre orgoglioso.

"Vi propongo un patto:

lasciate che provveda a darvi lo stesso livello di educazione

che avrà mio figlio.

ORARI nella parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE

ore 20.30 Messa vigiliare (al Sabato)

ore 9.00 – ore 10.30

La Messa delle ore 18.00 è sospesa e riprende il 12 settembre

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro

ore 18.00 Messa vigiliare (al Sabato)

ore 8.00 – ore 9.30 – ore 11.00 – ore 18.00.

La Messa delle ore 8.00 è sospesa

e riprende il 12 settembre

SS. MESSE Feriali

ogni giorno: ore 7.15 *in chiesetta Madonna dei lavoratori*

ogni Mercoledì: ore 18.30 *in chiesa parrocchiale*

venerdì 2 luglio: ore 20.30 *a S. Anna*

SS. Messe con l'Oratorio feriale: ore 10.00 *(in parrocchia)*

giovedì 1 luglio, Mercoledì 7 luglio (ore 18.30)

e Giovedì 15 luglio

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

nella parrocchia Madonna del Carmine

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.30

Prima della celebrazione delle Messe (arrivare per tempo).

SANTO ROSARIO *in chiesa parrocchiale*

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì alle ore 17.00

Mercoledì alle ore 18.00

*Tutta la Terra può conoscere che c'è un Dio,
perché tutto il Creato ci parla di Lui.*

Se il ragazzo somiglia al padre,
non c'è dubbio che diventerà un uomo di cui entrambi saremo
orgogliosi".

E così accadde.

Il figlio del fattore Fleming frequentò le migliori scuole dell'epoca,
si laureò presso la scuola medica dell'ospedale St. Mary di Londra
e diventò celebre nel mondo come sir Alexander Fleming,
lo scopritore della penicillina.

Anni dopo,

lo stesso figlio del gentiluomo che era stato salvato dalla palude
si ammalò di polmonite.

Questa volta fu la penicillina a salvare la sua vita.

Il nome del gentiluomo era lord Randolph Churchill

e quello di suo figlio sir Winston Churchill.

*Lavorare come se non aveste bisogno di danaro,
amare come se non foste mai stati feriti,
danzare come se nessuno stesse a guardare,
cantare come se nessuno stesse a sentire,
vivere come se in terra ci fosse il paradiso.
L'amore e' l'unica cosa che si moltiplica per divisione.
Più lo doni e più aumenta...*